



Il 28 marzo 1982, nel terzo anniversario del disastro nucleare di Three Mile Island, manifestanti antinuclearisti da tutti i luoghi stanno arrivando a Los Angeles. C'è anche lui. La polizia ha dispiegato ingenti forze nella città. Ci sono posti di blocco ovunque. Lui, un hippy fin dal giorno della nascita, arriva con la sua macchina presso un posto di controllo e la polizia lo ferma. Gli dice di scendere, riconosce di chi si tratta, gli fa una prova antidroga estemporanea e lo trova sotto l'effetto di cocaina. Gli agenti gli prendono la macchina, la perquisiscono e vi trovano un po' di eroina e un po' di cocaina, non quantità immense. E poi ci trovano una pistola. Rimangono basiti. Un agente la prende, se la rigira tra le mani, la guarda. Qualcosa non gli quadra. E allora gli chiede: ma perché un pacifista si porta con sé in macchina una pistola? "John Lennon, man...", risponde. John Lennon. Questo è stato l'incubo che lo ha accompagnato da quel giorno del dicembre '80 in cui Lennon è stato sparato in mezzo alla strada.

[ASCOLTA O SCARICA LA PUNTATA](#)